

La Provincia di Varese

[BOOM DI SEGNALAZIONI]

Agosto, fantasma mio ti riconosco

GAVIRATE Infestano le ville, non disdegnano le bellezze del Sacro Monte e addirittura solcano il lago Maggiore a bordo di un veliero fantasma nelle giornate nebbiose d'autunno. Sono tanti gli spettri che hanno scelto il Varesotto come ter-

ra per trascorrere i loro giorni. A confermare il boom di segnalazioni delle ultime settimane è l'"acchiappa fantasmi" di Gavigrate Antonio Valmaggia, esperto di fenomeni paranormali. Le ultime segnalazioni sono giunte a Valmaggia da Gemonio, Laveno, Brebbia e Sacro Monte di Varese. «Località accomunate dalla presenza del lago - sottolinea - l'acqua è un elemento che amplifica le presenze». Lo studioso gavigratese è stato invitato a parlare di spettri anche dalla radio della Svizzera italiana.

Fontana a pagina 17

[STORIE O LEGGENDE?]

Case infestate e velieri fantasma Nel Varesotto c'è un boom di spettri

Il "ghostbuster" Antonio Valmaggia: «Gli ultimi casi? Laveno, Gemonio e Sacro Monte»

GAVIRATE Boom di segnalazioni di apparizioni di fantasmi nella zona nord della nostra provincia. Lo assicuro il ghostbuster gavigratese. «I casi di cui mi sto occupando e che mi vengono segnalati - racconta Antonio Valmaggia, ipnologo e studioso di fenomeni esoterici, noto ormai come l'"acchiappa fantasmi" di Gavigrate - sono in incredibile aumento». Le ultime segnalazioni sono giunte a Valmaggia da Gemonio, Laveno Mombello, Brebbia e Sacro Monte di Varese. «Località accomunate dalla presenza del lago - sottolinea l'acchiappa fantasmi nostrano - l'acqua è un elemento che trattiene e amplifica queste presenze al pari dei muri delle case; sto ancora approfondendo i motivi di questo fenomeno».

Le segnalazioni che arrivano a Valmaggia giungono da ben oltre i confini della nostra provincia, persino da Roma. «Il fatto solo di poterne parlare con qualcuno - afferma - aiuta le persone a liberarsi». Lo studioso gavigratese è stato invitato a parlare di spettri anche dalla radio della Svizzera italiana. Saranno tre puntate, la prima è andata in onda giovedì scorso, per un totale di venti minuti sul fenomeno delle misteriose apparizioni.

Tornando ai fantasmi di casa nostra gli ultimi casi che Valmaggia sta approfondendo riguardano anche gli animali. «Proprio recentemente - racconta - mi sono occupato del fantasma di un cane che non avendo, come nessun altro animale, la consapevolezza di esserlo si comporta esattamente come se fosse ancora in carne ed ossa». Curioso anche il caso che giungerebbe da Laveno Mombello, in fase di approfondimento. «Si tratta - spiega Valmaggia - di una vecchia casa, guarda caso in riva al lago, che è stata abbandonata dai proprietari

della presenza di fantasmi, anche se nessuno ha il coraggio di ammetterlo». Un'altra segnalazione recente riguarda anche una chiesa. «Mi è stata segnalata una presenza sui muri esterni - precisa lo studioso - anche perché all'interno le chiese sono totalmente immuni da queste presenze».

In autunno con il sopraggiungere delle prime nebbie, Valmaggia sarà impegnato nello studio dell'apparizione del veliero dei pirati di Cannero.

«Ho raccolto diverse testimonianze convergenti - sottolinea - è una storia che mi affascina e incuriosisce molto anche perché questi pirati dal 1400 hanno depredato numerose ville che si affacciavano sul lago; si potrebbe realizzare la sceneggiatura di un film, il mio obiettivo è immortalare in una foto o in un video il veliero fantasma».

Matteo Fontana

«Mi chiamano per studiare fenomeni in tutta la zona del lago»



Tra i fantasmi del Varesotto non manca il veliero pirata fantasma sul lago Maggiore